

COMUNICATO STAMPA DEL 04.04.2012

Le aliquote IMU sono destinate a cambiare. Infatti entro il 31 luglio il Ministero dell'Economia emanerà un decreto per la "modifica delle aliquote, delle relative variazioni e delle detrazioni".

Entro il 18 giugno i vadesi dovranno versare il 50% dell'imposta dovuta e l'acconto dovrà essere calcolato con le aliquote del decreto "salva Italia": 4 per mille sulla prima casa e 7,6 per mille su tutti gli altri immobili. Il ministero poi entro il 31 luglio, dopo avere verificato il gettito, valuterà le eventuali modifiche, poiché il governo deve garantirsi un'entrata di 21,4 miliardi di euro per pareggiare il bilancio dello Stato 2012.

Infine entro il 30 settembre i Comuni approveranno il regolamento IMU con le aliquote definitive.

Negli incontri che in questi giorni si sono svolti in Comune, i funzionari e dipendenti comunali hanno dimostrato di avere un'eccellente conoscenza della normativa vigente e con dovizia di particolari l'hanno spiegata ai componenti la commissione finanze.

Un esempio significativo: un'azienda nel 2011 ha versato al Comune 133.000 euro per l'ICI. Con l'IMU dal 2012 il Comune deve obbligatoriamente versare allo Stato il 3,8 per mille; e allora se il Comune volesse mantenere lo stessa entrata di 133.000 euro dovrà chiedere all'azienda 88.000 euro in più rispetto allo scorso anno. Ci troviamo quindi di fronte al rischio di dover aumentare del 70% la tassazione rispetto all'anno precedente, per far entrare nelle casse del Comune la stessa cifra dell'anno scorso.

Come Sindaco ho apprezzato l'impegno con il quale si è lavorato in commissione soprattutto con il presidente, Mauro Bozano, e con il rappresentante del PD, Roberto Costagli. Si è notata in loro padronanza della norma, ma soprattutto desiderio sincero di collaborare fattivamente per trovare soluzioni eque, anche con l'introduzione di possibili sgravi fiscali.

La Commissione, infine, all'unanimità ha caldamente ringraziato tutti i dipendenti comunali per il concreto lavoro svolto nel difficilissimo 2011 e per il raggiungimento di obiettivi così significativi che ci hanno permesso di essere onorati del riconoscimento di "Comune virtuoso". La politica ha fatto le sue scelte, ma solo grazie ai dipendenti, al loro mettere in pratica con atti e con regole le scelte dell'Amministrazione, siamo diventati Comune virtuoso.